

Il fiscal compact e il dito che indica la luna

05.10.2017 - Rocco Artifoni (<https://www.pressenza.com/it/author/rocco-artifoni/>)

Quest'articolo è disponibile anche in: Spagnolo (<https://www.pressenza.com/es/2017/10/el-pacto-fiscal-y-el-dedo-que-senala-la-luna/>)



(Foto di Avij)

Tutti contro il pareggio di bilancio in Costituzione e il fiscal compact nei Trattati europei. Matteo Salvini (Lega), Luigi di Maio (M5S), Matteo Renzi (PD), Giorgia Meloni (Fratelli d'Italia), Maurizio Acerbo (Rifondazione Comunista) e tanti altri leaders politici sono contrari al pareggio di bilancio (che infatti ogni anno viene spostato a quello successivo) e vorrebbero la revisione del fiscal compact, un accordo che prevede la riduzione del debito al 60% del PIL in 20 anni. In altre parole tutti vogliono più flessibilità (cioè un aumento) del deficit con il conseguente congelamento della riduzione del debito o addirittura una ulteriore crescita. Ma siamo sicuri che sia la cosa giusta?

È il caso di far presente che il deficit di bilancio e il debito pubblico sono meccanismi che di fatto operano una redistribuzione al contrario, cioè tolgono ai poveri per dare ai ricchi. Alle banche e ai potenti conviene che lo Stato italiano e i cittadini italiani siano indebitati. Ai poveri converrebbe invece che le casse del fisco fossero piene, perché quelle risorse potrebbero essere usate per alleviare i debiti dei cittadini più in difficoltà e per dare la possibilità di una vita dignitosa ai meno abbienti.

Aumentare il deficit di certo non risolverà il problema dell'austerità, poiché l'incremento degli interessi sul debito oggettivamente costituisce un'ulteriore spinta verso l'austerità. Possiamo anche sostenere che una parte del debito pubblico sia illegittima, perché viziata dall'anatocismo, ma il problema in sostanza resta. Al contrario l'equazione che molti fanno tra riduzione del debito (pareggio di bilancio e fiscal compact) e maggiore austerità è un errore grave.

Tutto sta nel decidere chi dovrebbe pagare la riduzione del debito. E se fossero anzitutto mafiosi, corrotti ed evasori fiscali? Un serio contrasto anche soltanto all'evasione fiscale (stimata tra 110 e 190 miliardi di euro) potrebbe recuperare sufficienti risorse per porre fine all'austerità, pareggiare il bilancio dello Stato e ridurre il debito pubblico (che in fondo è lo scopo del fiscal compact).

Il dovere inderogabile di solidarietà (anche e soprattutto nei confronti delle prossime generazioni) dovrebbe spingerci a far pagare il debito a evasori/corrotti/mafiosi, recuperando anche il patrimonio illegittimamente accantonato. Per questo bisognerebbe introdurre un'imposta patrimoniale tanto più elevata quanto meno si riesca a giustificare il patrimonio posseduto con il reddito dichiarato.

Occorre ricordare che gli italiani sono mediamente tra i più ricchi del mondo, con un patrimonio medio superiore a 160 mila euro a testa. La cassa comune è stata svuotata a beneficio di qualcuno?

Il criterio della progressività fiscale e l'utilizzo della capacità contributiva come base imponibile (previsti dall'art. 53 della Costituzione) negli ultimi decenni sono stati fortemente elusi (in particolare con tassazioni forfetarie e separate) e compressi (l'aliquota più alta è scesa dal 72% al 43%). I dati mostrano come i più ricchi abbiano pagato sempre meno tasse: di questo dovrebbe preoccuparsi chi ha a cuore l'equità fiscale.

Sul pareggio di bilancio e sul fiscal compact si sta facendo l'errore di guardare il dito anziché la luna che quel dito indica. Da 25 anni il bilancio dello Stato italiano, nonostante tutto, chiude con un avanzo primario di parecchi miliardi di euro. Poi, anziché utilizzarli per il bene comune, vengono completamente assorbiti dal pagamento degli interessi (e non bastano mai). Rompere questo circolo vizioso dovrebbe essere il vero obiettivo di una politica che sceglie di stare dalla parte dei più poveri. Invece, prendersela con i cartelli che indicano la giusta direzione dell'uscita dal tunnel del deficit/debito non risolve alcun problema.

Quanto tempo ancora deve passare per comprendere che in realtà proprio il pareggio di bilancio e la riduzione del deficit e del debito pubblico potrebbero rappresentare una solida premessa per superare le attuali politiche di austerità?

Mi piace 18

Condividi 18

Tweet

G+

(WhatsApp) <https://www.pressenza.com/it/author/rocco-artifoni/>

text=<https://www.pressenza.com/it/2017/10/20/10/fiscal-compact/>

Categorie: Economia (<https://www.pressenza.com/it/-/argomento/economia/>), Europa (<https://www.pressenza.com/it/-/regione/europa/>), Opinioni (<https://www.pressenza.com/it/-/opinioni/>), Politica (<https://www.pressenza.com/it/-/argomento/politica/>) indica- indica-
 Tags: costituzione (<https://www.pressenza.com/it/tag/costituzione/>), evasione fiscale (<https://www.pressenza.com/it/tag/evazione-fiscale/>), fiscal compact (<https://www.pressenza.com/it/tag/fiscal-compact/>), Italia (<https://www.pressenza.com/it/tag/italia/>), pareggio di bilancio (<https://www.pressenza.com/it/tag/pareggio-di-bilancio/>), trattati europei (<https://www.pressenza.com/it/tag/trattati-europei/>)

Informazioni sull'Autore

Rocco Artifoni (<https://www.pressenza.com/it/author/rocco-artifoni/>)

Rocco Artifoni è nato a Bergamo nel 1960. Sposato con Emanuela Rebuscini, padre di Mattia e Arianna. È amministratore della Genuine società cooperativa che lavora nel settore della grafica pubblicitaria (www.genuine.it). Vicepresidente nazionale dell'Associazione per la Riduzione del Debito Pubblico (www.ardep.it); referente per la Lombardia dell'Associazione Art. 53 (www.articolo53.it). Principali appartenenze e impegni locali (provincia di Bergamo): Consiglio Direttivo della Fondazione Serughetti La Porta (www.laportabergamo.it) Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche (www.diversabile.it) Coordinamento provinciale di Libera (www.liberabg.it) Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione (www.salviamolacostituzione.bg.it) Scuola di educazione e formazione alla politica We Care (www.scuolawecare.it) Redazione della rivista L'Incontro e delle Edizioni Gruppo Aeper (www.aeper.it) Nel 2012 ha pubblicato il contributo "Le barriere architettoniche e le barriere culturali: il ruolo della legislazione" nel libro "Il diritto ai diritti. Riflessioni e approfondimenti a partire dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità" curato da Olivia Osio e Paride Braibanti per Franco Angeli Edizioni. Nel 2014 ha pubblicato insieme a Filippo Pizzolato "L'ABC della Costituzione" per le Edizioni Gruppo Aeper con prefazione di don Luigi Ciotti.

Numero di voci : 116

Avvertenza

Gentili visitatori, a partire dalle ore 12.00 CEST del 9 ottobre 2017, per attività di manutenzione il sito di Pressenza risulterà irraggiungibile per circa un'ora. Ci scusiamo per il disagio.

Notizie giornalieri

Inserisci la tua email qui sotto per ricevere la newsletter giornaliera.



Tags

Africa (<https://www.pressenza.com/it/tag/africa/>) ambiente (<https://www.pressenza.com/it/tag/ambiente/>) Amnesty International (<https://www.pressenza.com/it/tag/amnesty-international-2/>) Argentina (<https://www.pressenza.com/it/tag/argentina-it/>) armi (<https://www.pressenza.com/it/tag/armi/>) Brexit (<https://www.pressenza.com/it/tag/brexit/>) Democrazia (<https://www.pressenza.com/it/tag/democrazia/>) diritti umani (<https://www.pressenza.com/it/tag/diritti-umani/>) disarmo (<https://www.pressenza.com/it/tag/disarmo/>) Donald Trump (<https://www.pressenza.com/it/tag/donald-trump-it/>) ecologia (<https://www.pressenza.com/it/tag/ecologia/>) economia (<https://www.pressenza.com/it/tag/economia-it/>) Egitto (<https://www.pressenza.com/it/tag/egitto/>) elezioni (<https://www.pressenza.com/it/tag/elezioni/>) Europa (<https://www.pressenza.com/it/tag/europa/>) golpe (<https://www.pressenza.com/it/tag/golpe/>) Grecia (<https://www.pressenza.com/it/tag/grecia/>) Greenpeace (<https://www.pressenza.com/it/tag/greenpeace/>) guerra (<https://www.pressenza.com/it/tag/guerra/>) immigrazione (<https://www.pressenza.com/it/tag/immigrazione/>) Impeachment (<https://www.pressenza.com/it/tag/impeachment/>) Isis (<https://www.pressenza.com/it/tag/isis/>) Israele (<https://www.pressenza.com/it/tag/israele/>) Italia (<https://www.pressenza.com/it/tag/italia/>) libro (<https://www.pressenza.com/it/tag/libro/>) migranti (<https://www.pressenza.com/it/tag/migranti/>) Milagro Sala (<https://www.pressenza.com/it/tag/milagro-sala-it/>) Milano (<https://www.pressenza.com/it/tag/milano/>) Movimento Umanista (<https://www.pressenza.com/it/tag/movimento-umanista/>) NATO (<https://www.pressenza.com/it/tag/nato/>) nonviolenza (<https://www.pressenza.com/it/tag/nonviolenza/>) ONU (<https://www.pressenza.com/it/tag/onu/>) Pace (<https://www.pressenza.com/it/tag/pace/>) Palestina (<https://www.pressenza.com/it/tag/palestina-it/>) profughi (<https://www.pressenza.com/it/tag/profughi/>) radio (<https://www.pressenza.com/it/tag/radio-it/>) referendum (<https://www.pressenza.com/it/tag/referendum/>) rifugiati (<https://www.pressenza.com/it/tag/rifugiati/>) Roma (<https://www.pressenza.com/it/tag/roma/>) Siria (<https://www.pressenza.com/it/tag/siria-it/>) solidarietà (<https://www.pressenza.com/it/tag/solidarieta/>) Spagna (<https://www.pressenza.com/it/tag/spagna/>) Turchia (<https://www.pressenza.com/it/tag/turchia/>) Unione Europea (<https://www.pressenza.com/it/tag/unione-europea/>) USA (<https://www.pressenza.com/it/tag/usa-it/>)

Diritti all'informAZIONE